

*Perché no/ Suor Alfieri*

## “È la risposta a un non problema Se vogliamo favorire le famiglie più asili al Sud e paritarie gratis”

Anna Monia Alfieri, esperta di politiche scolastiche di area cattolica, cavaliere al merito della Repubblica, non crede nella proposta Letta. Dice: «L'obbligo scolastico non è la priorità, è una risposta a un non problema. Il problema sono la mancanza di asili, al Sud e nelle periferie delle città».

**L'obbligo scolastico non esclude l'intervento strutturale, peraltro già in corso con i fondi del Pnrr.**  
«All'imposizione preferisco la libertà e l'orientamento, le famiglie sanno cosa fare. Ho trovato la proposta di Letta timida, perché avrebbe dovuto parlare di gratuità delle materne».

**Cosa che Letta, a Rimini, ha detto.**  
«Sì, ma in un percorso di gratuità devono entrare le strutture comunali, le paritarie, le private garantite».

**È la vecchia battaglia dei cattolici: scuole non statali sovvenzionate dallo Stato.**  
«Con un bonus alle famiglie da 5.000 euro, non solo per le scuole dell'infanzia, ma anche per le primarie, le medie, le superiori, si aiuterebbe la libera scelta delle famiglie e lo Stato risparmierebbe. Per ogni studente che frequenta un istituto pubblico, la spesa comune è di 8.000 euro».

**Diceva, gli asili al Sud.**  
«Servono a far crescere i bambini e servono alle loro madri per iniziare a lavorare, emanciparsi. La Campania, la Puglia, la Calabria, la Sicilia sui nidi hanno un ritardo non più sopportabile. Le donne al lavoro farebbero diminuire anche i femminicidi».

**Ci spieghi.**  
«Gli omicidi nei confronti delle donne, nelle due stagioni di Covid, sono cresciuti del 17 per cento. Far uscire le donne da casa, aiutarle a trovare un lavoro, serve anche in questa direzione». — **C.Z.** © RIPRODUZIONE RISERVATA

“  
*Le scuole  
dell'infanzia  
nel Meridione  
servono alle  
madri per  
lavorare ed  
emanciparsi  
Ma alle  
imposizioni  
preferisco la  
libera scelta*  
”

